



CITTA' DI VITERBO

**SETTORE PL - CORPO DI POLIZIA LOCALE
SEGRETERIA POLIZIA LOCALE
ORDINANZA SINDACALE
N. 10 del 03-08-2022**

OGGETTO: ORDINANZA N. 6 DEL 15/07/2022 RECANTE "ORDINANZA CONTINGIBILE ED URGENTE EX ART. 54 DECRETO LEGISLATIVO 267/2000 E SS. MM. E II. - DISPOSIZIONI IN MATERIA DI DECORO E CONTRASTO AL DEGRADO URBANO NEL CENTRO STORICO" - ESTENSIONE DEL PROVVEDIMENTO A VIALE TRENTO

LA SINDACA

VISTA

la propria Ordinanza n. 6 del 15/07/2022 recante "Ordinanza Contingibile ed urgente ex art. 54 Decreto Legislativo 267/2000 e ss. mm. e ii. - disposizioni in materia di decoro e contrasto al degrado urbano nel centro storico" che qui si intende integralmente riportata;

PRESO ATTO

delle numerose e ripetute segnalazioni pervenute da parte di cittadini, istituzioni e forze dell'ordine riguardante le condizioni di degrado urbano esistenti in Viale Trento, con particolare riferimento a fenomeni contrastanti col decoro e la vivibilità urbana, che si concretizzano nell'occupazione impropria di spazi pubblici e privati, attraverso condotte quali sedersi o sdraiarsi o mangiare e bere occupando spazi con alimenti, bevande o altri materiali, limitando sensibilmente la possibilità di fruire degli spazi pubblici, producendo un maggiore imbrattamento di suolo, nonché provocando schiamazzi ed episodi di intemperanza nelle ore notturne;

CONSIDERATO opportuno e necessario, per quanto sopra illustrato, estendere i provvedimenti straordinari, adottati ai sensi dell'art. 54 T.U.E.L., di cui all'Ordinanza sopra richiamata anche al territorio di Viale Trento;

VISTO l'art.54, comma 4 e comma 4-bis, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali);

ORDINA

per i motivi indicati in premessa, in Viale Trento, a decorrere dalla data di pubblicazione della presente Ordinanza fino al giorno 30 settembre 2022, sono estesi i provvedimenti di cui all'Ordinanza del Sindaco di Viterbo n. 6 del 15/07/2022 e pertanto, in detto periodo di tempo:

1) È posto il divieto di sedersi, sdraiarsi o dormire:

- sul suolo pubblico o ad uso pubblico;
- sulla soglia, sulla pavimentazione, sui muretti, sui gradini posti all'esterno degli edifici pubblici e privati, scolastici ed universitari, dei monumenti, delle fontane e dei luoghi di culto;
- sugli arredi urbani;

2) È posto il divieto di mangiare e bere occupando con alimenti, contenitori, sacchi, carte o altri oggetti il suolo pubblico o ad uso pubblico, le soglie, le pavimentazioni, i muretti, gli arredi urbani, i gradini posti all'esterno degli edifici pubblici e privati, scolastici ed universitari, dei monumenti e dei luoghi di culto;

3) In deroga a quanto sopra, sulle panchine pubbliche è consentito sedersi, bere e consumare alimenti, adottando un comportamento consono al decoro pubblico ed al senso civico, a condizione che detti arredi non vengano imbrattati o ingombrati con alimenti, contenitori, sacchi, carte e quant'altro;

L'inosservanza dei precetti di cui ai punti precedenti è punita, impregiudicata la rilevanza penale per fatti costituenti reato, e fatta salva l'applicazione di ulteriori sanzioni e provvedimenti previste da norme statali, regionali o comunali, con la sanzione amministrativa pecuniaria determinata da € 25,00 a € 500,00, con pagamento in misura ridotta sin d'ora fissato in € 50,00, salve spese di notifica e altri oneri di legge e di procedimento, unitamente all'eventuale sanzione accessoria del sequestro amministrativo delle cose che possono formare oggetto di confisca ai sensi dell'art. 13 L. 689/1981.

DISPONE CHE

la presente ordinanza sia affissa all'Albo pretorio informatico;

la presente ordinanza, anche ai fini della predisposizione degli strumenti ritenuti necessari alla sua attuazione, sia preventivamente comunicata al Prefetto di Viterbo.

RENDE NOTO CHE

Diritto di accesso e di informazione dei cittadini previsto dalla Legge 7 Agosto 1990, n. 241: Comando Polizia Municipale Viterbo, Largo Monte Cervino 1, tel. 0761 228383;

Responsabile del procedimento amministrativo ai sensi dell'articolo 8 della legge 7 Agosto 1990, n. 241: Dirigente del Settore Polizia Locale e Servizi Demografici, Dott. Mauro Vinciotti.

Autorità cui è possibile ricorrere contro il presente provvedimento: avverso il presente provvedimento potrà essere proposto ricorso entro 60 giorni al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio; ovvero potrà essere proposto ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni e gli altri rimedi previsti per legge.

Pagina 1 di 2

Viterbo, 03-08-2022

LA SINDACA
DOTT.SSA CHIARA FRONTINI

Documento originale sottoscritto con firma digitale ai sensi dell' art.24 del D.Lgs. n. 82 del
07/03/2005